CONCLUSIONI

Lo scopo della presente tesi è stato quello di contribuire alla progettazione di un Parco Energetico raccogliendo dati faunistici ed elaborandoli per impostare un progetto di divulgazione ambientale di tutela della fauna. Per far questo sono stati svolti monitoraggi sull'avifauna, sulla chirotterofauna, sull'artropofauna del suolo e sulla lepidottero fauna.
I dati acquisiti denunciano uno scarso valore del territorio da un punto faunistico, poiché, nel complesso, sono state rilevate specie comuni e di ampia diffusione. Le uniche specie presenti che godono di una tutela legislativa sono quelle appartenenti al gruppo dei chirotteri, per i quali non vengono proposte misure tutelative data la presenza dell'aerogeneratore, e *Hyla meridionalis*, la cui presenza è stata rilevata tramite l'ascolto del canto. Per questa specie, data la sua importanza come specie endemica ed essendo le popolazioni in declino in tutto il territorio regionale, vengono proposte opere che ne favoriscano la conservazione e la diffusione.
I monitoraggi sull'avifauna sono stati utilizzati per l'impostazione di un progetto di fruizione aperto anche a diversamente abili non vedenti o ipovedenti. Inoltre, insieme a quelli sulla chirotterofauna, potranno costituire una base per ulteriori studi volti ad approfondire le conoscenze sull'influenza che un mini aerogeneratore eolico può avere sui comportamenti e sulla mortalità di questi animali.
Lo studio dell'artropofauna ha permesso di incrementare le conoscenze sulla distribuzione di una specie di Araneae (*Drassyllus pumilus*), aggiungendo anche la Liguria alle regioni italiane in cui è presente.
I monitoraggi dei lepidotteri ropaloceri sono stati indirizzati alla conoscenza delle principali specie che frequentano il territorio, per la tutela delle quali, è stata proposta la realizzazione di un giardino delle farfalle fruibile dal pubblico.